

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/banca-mondiale-moreno-zani-tendercapital-taglio-stime-pil-globale-preoccupa-rischio-stagnazione-2022042218...>

FTSE MIB 24279,63 -2,12% ▼
SPREAD 170,66 5,31 ▲
DOW JONES 34271,74 -1,50% ▼
DAX 14142,09 -2,48% ▼



Accedi Registrati Abbonati

NEWS

TUTTE LE NEWS

Banca Mondiale, Moreno Zani (Tendercapital): “Taglio stime Pil globale. Preoccupa rischio stagnazione”

22/04/2022 18:20

🕒 tempo di lettura 1 min

🏠 / News

/ Banca Mondiale, Moreno Zani (Tendercapital): “Taglio stime Pil globale. Preoccupa rischio stagnazione”



“Preoccupano le stime al ribasso del Pil globale comunicate dalla Banca Mondiale che prevedono una contrazione della crescita nel 2022 dal 4,1% al 3,2%. I dati pubblicati, che evidenziano un rallentamento dell'economia per oltre 140 Paesi pari all'86% del

Pil mondiale, aumentano i timori per una recessione globale in una fase di inflazione elevata e in crescita”. È quanto ha dichiarato **Moreno Zani** (foto), presidente di Tendercapital tra i player internazionali indipendenti più attivi nel settore dell'asset management, in merito ai dati sul Pil globale comunicati dalla Banca Mondiale.

“La guerra fra Russia e Ucraina, l'imposizione di sanzioni, le incertezze geopolitiche dei Paesi limitrofi e i nuovi lockdown da Coronavirus che interessano la Cina, sono fattori destabilizzanti per gli equilibri economici globali. La dinamica dei prezzi, già surriscaldata da deficit sul lato dell'offerta, potrebbe risentirne negativamente spingendo l'inflazione verso nuovi massimi e inficiare ulteriormente la capacità di spesa del settore privato con conseguente riduzione dei consumi. Le profonde implicazioni del conflitto - ha continuato Zani - sono confermate dall'ingente pacchetto di aiuti stanziato dalla Banca Mondiale che, per combattere la crisi in atto ed evitare una recessione globale, ha adottato misure pari a 170 miliardi di dollari, un piano di aiuti maggiore rispetto a quanto previsto per il Covid. In Italia assistiamo a un rallentamento dell'economia dovuto alla crisi nell'Est Europa che ha portato ad un aumento dei costi energetici che incide su imprese e consumi privati. È pertanto fondamentale evitare una stagnazione che frenerebbe la nostra crescita. A tal fine - ha concluso Zani - è necessario intervenire mediante misure a sostegno dell'economia reale, accelerando, al contempo l'attuazione degli investimenti previsti nel PNRR”.

